



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

NUOVE LINEE GUIDA OPERATIVE PER I DIPLOMANDI

(Deliberate nei Consigli di Classe SUV e STS del 13.03.2019 e deliberate in Senato Accademico il 20.03.2019). Revisione delle Linee Guida a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento per i Corsi ordinari (Decreto rettorale n.187 del 30.10.2018).

Le Linee Guida si applicheranno a tutti gli Allievi che si diplomeranno a partire dall'a.a. 2019-2020.

PREMESSA

I destinatari delle seguenti linee operative sono i Diplomandi, cioè gli Allievi e le Allieve che:

- *per il diploma di licenza a ciclo unico* - hanno terminato il 5^o anno IUSS (6^o per Medicina e Chirurgia) a giugno, ad esempio dell'anno 2019, si laureeranno in corso presso l'Università di Pavia entro il mese di aprile 2020 e dovranno diplomarsi presso lo IUSS entro l'ultima seduta utile di diploma (maggio 2020);
- *per il diploma di licenza triennale di primo livello* - hanno terminato il 3^o anno IUSS a giugno, ad esempio dell'anno 2019, si laureeranno in corso presso l'Università di Pavia entro il mese di dicembre 2019 e dovranno diplomarsi presso lo IUSS entro l'ultima seduta utile di diploma (maggio 2020).
- *Per il diploma di licenza biennale di secondo livello* – hanno terminato il 2^o anno corrispondente alla LM a giugno, ad esempio dell'anno 2019, si laureeranno in corso presso l'Università di Pavia entro il mese di aprile 2020 e dovranno diplomarsi presso lo IUSS entro l'ultima seduta utile di diploma (maggio 2020).

Le sedute di diploma di ogni anno accademico saranno pubblicate sul sito a seguito delle specifiche delibere da parte dei Consigli di Classe.

I Diplomandi devono rispettare quanto previsto dagli artt. 16 e seguenti del Regolamento per i Corsi ordinari, secondo le linee operative di seguito delineate.

REGOLE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TESI FINALE

Per ogni tesi finale di qualsiasi tipologia **il Diplomando** deve:

- scegliere un relatore, che deve essere un docente universitario (italiano o straniero) o dello IUSS, **oppure una figura di spicco nell'ambito disciplinare prescelto**. Il relatore può essere il docente che ha seguito la tesi di laurea. Il diplomando ed il relatore individuano il titolo provvisorio della tesi;
- entro i termini indicati di seguito deve consegnare agli Uffici, il "Deposito titolo provvisorio"¹ riportante **il nome del relatore** ed **il titolo provvisorio** della tesi individuato insieme al relatore e **il nome dell'eventuale correlatore** con motivazione opportuna di tale indicazione

¹ Modulistica pubblicata sul sito



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- contattare il controrelatore nominato dal Preside e tenerlo informato circa il lavoro di tesi
- entro i termini pubblicati sul sito, deve consegnare agli Uffici la “Domanda di diploma”, una copia della tesi per la segreteria e inviare a mezzo e-mail un riassunto (abstract) in formato elettronico (max una pagina) della tesi stessa.
- consegnare una copia della tesi ai propri relatore e controrelatore ed eventuale correlatore.

Per la scrittura delle tesi si forniscono le seguenti specifiche:

- utilizzare caratteri di uso comune, corpo 12, interlinea 1.5, margini (inferiore, superiore, destro, sinistro) 3 cm ed il frontespizio scaricabile dal sito;
- per la tesi di licenza biennale di secondo livello e a ciclo unico, una lunghezza di almeno 50 pagine;
- per la tesi triennale, una lunghezza compresa tra le 30 e le 50 pagine;

La tesi deve riportare come prima pagina interna lo stesso **frontespizio** debitamente firmato in originale dal relatore, controrelatore ed eventuale correlatore.

La tesi può anche essere redatta **in forma di articolo scientifico**, utilizzando gli stili e i criteri editoriali di riviste scientifiche disponibili on-line.

In questo caso la lunghezza dell'elaborato, corredato di tabelle, figure e referenze, potrà anche essere significativamente inferiore alle 30 pagine, sentito il relatore e in base alle caratteristiche dell'ambito disciplinare.

Il frontespizio, debitamente firmato in originale dal relatore, controrelatore ed eventuale correlatore, dovrà essere consegnato in segreteria insieme a una copia cartacea dell'elaborato.

Il Preside di Classe:

- valuta il titolo provvisorio e attribuisce il titolo definitivo
- nomina altresì un controrelatore interno tra i docenti ed i ricercatori IUSS e se opportuno un correlatore che, su motivata richiesta dell'Allieva/o all'atto della presentazione del “Deposito titolo provvisorio”, può essere individuato tra docenti non appartenenti allo IUSS.

Il relatore, in collaborazione con l'eventuale correlatore:

- a. verifica l'originalità del lavoro di tesi finale rispetto alla tesi di laurea (anche consultandosi con il controrelatore);
- b. segue l'Allieva/o nel lavoro di ricerca e redazione;
- c. presenta la tesi del diplomando il giorno della discussione, a cui è presente anche l'eventuale correlatore e il controrelatore
- d. decide se la tesi è matura per la presentazione alla discussione finale e determina la sessione utile.

Il Controrelatore (docente interno della Scuola):

- a. supporta il relatore nella valutazione della qualità e originalità del lavoro di tesi, visionando la versione finale della tesi
- b. interviene nella discussione della tesi, con un apporto critico, muovendo eventuali obiezioni



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

DISCUSSIONE E VALUTAZIONE DELLA TESI

La discussione pubblica della tesi finale in lingua italiana o in inglese (anche accompagnata da eventuale presentazione di slides) viene valutata dalla Commissione nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Classe e composta da almeno tre membri, di cui almeno due scelti fra professori e ricercatori della Scuola.

La valutazione è espressa attraverso un voto numerico in **centesimi**, con eventuale lode, e viene associato al Diploma.

Il voto si costruisce sommando tre componenti:

- a. la **media dei voti di tutti gli esami IUSS** sostenuti (considerando 31 per il 30 e lode), moltiplicata per 2
- b. i seguenti punteggi, in base al **voto di laurea** ottenuto in università: 11 per 110 e lode, 10 per 110 e 9 per un voto inferiore a 110
- c. la valutazione in trentesimi, con eventuale lode (che vale 31 punti), del lavoro di **tesi**

In caso di **sanzioni disciplinari**, dal predetto valore risultante, si potranno sottrarre fino a 5 ulteriori punti, in funzione del tipo di sanzione.

Se il valore finale supera (anche di una frazione di punto) il valore di 100, la Commissione, con decisione unanime, può assegnare la valutazione di **100 e lode**. In tutti gli altri casi, il voto si ottiene arrotondando questo valore all'unità.

PROROGA DEL DIPLOMA

In casi eccezionali, per problemi di salute o gravi motivi personali, di famiglia o di forza maggiore, ovvero tirocini previsti dagli eventuali percorsi post-laurea intrapresi dalle/dagli Allieve/Allievi e dietro presentazione di adeguata documentazione, un/a Allieva/o può richiedere, sentito preventivamente il proprio tutor, una proroga alla prima seduta di diploma dell'anno successivo. La richiesta deve essere presentata entro il **28 febbraio** secondo la modulistica pubblicata sul sito. In particolare, la richiesta deve essere avallata dal Relatore e dal tutor dell'Allieva/o.

Il Consiglio di Classe, su proposta del Preside, decide circa la concessione della proroga. La proroga può essere concessa soltanto una volta.

La proroga riguarda esclusivamente il diploma IUSS. L'Allieva/o deve comunque laurearsi in corso.